

Classificazione del documento: Consip Public

Oggetto: GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI MONITORAGGIO SULL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI ICT – ID 1771

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it

ERRATA CORRIGE

- 1) Il criterio di valutazione C13 - Miglioramento dei requisiti minimi previsti per il Referente Unico delle Attività Contrattuali, riportato al paragrafo 8.2 del Disciplinare di gara
deve così intendersi integrato

L'assegnazione del punteggio verrà effettuata qualora il Concorrente si impegni a garantire il possesso di ulteriori certificazioni da parte del RUAC.

In particolare saranno attribuiti i seguenti punteggi (fino ad un massimo di 2 punti):

- 1 punto nel caso di possesso di almeno una delle seguenti certificazioni in ambito PM in corso di validità: PMP, Prince2 practitioner, IPMA livello almeno B **o equivalenti**;
- 1 punto nel caso di possesso di almeno una delle certificazioni ITIL del livello Intermediate in corso di validità.

- 2) Il criterio di valutazione C14 - Miglioramento dei requisiti minimi previsti per il profilo professionale del Consulente Senior, riportato al paragrafo 8.2 del Disciplinare di gara
deve così intendersi integrato

L'assegnazione del punteggio verrà effettuata qualora il Concorrente si impegni a garantire la disponibilità di risorse con il profilo di Consulente Senior (diverse dal RUAC) in possesso delle ulteriori certificazioni di seguito indicate:

In particolare saranno attribuiti i seguenti punteggi (fino ad un massimo di 3 punti):

- 0,5 punti per ogni risorsa in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni in ambito PM in corso di validità: PMP, Prince2 practitioner, IPMA livello almeno C **o equivalenti** (fino ad un massimo di 1 punto);
- 0,5 punti per ogni risorsa in possesso di almeno una delle certificazioni ITIL del livello Intermediate in corso di validità (fino ad un massimo di 1 punto);
- 1 punto nel caso di possesso della certificazione IFPUG versione 4.3 o superiore.

CHIARIMENTI

1) Domanda

Con riferimento alla Circolare AgID n. 4 del 15 dicembre 2016 al paragrafo 7 punto 6 dove si riportano le condizioni per la partecipazione alla gara si chiede di confermare che tutte le società facenti parti dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) aggiudicatari dei contratti oggetto di monitoraggio sono incompatibili con le suddette condizioni.

Risposta

Si conferma che le cause di incompatibilità previste dalla Circolare AgID 15 dicembre 2016 n. 4 rilevano nei confronti di tutte le società facenti parte dei Raggruppamenti Temporanei d'Impresa aggiudicatari dei contratti da monitorare, come individuati nel par. 3.3 del Capitolato Tecnico.

2) Domanda

Con riferimento alla Circolare AgID n. 4 del 15 dicembre 2016 al paragrafo 7 punto 6b dove si riportano le condizioni che costituiscono un legame di dipendenza con il fornitore del contratto oggetto di monitoraggio, si chiede se lo svolgimento da parte della società concorrente di attività in subappalto ad un fornitore di uno dei contratti da monitorare costituisca vincolo di inammissibilità alla partecipazione alla gara. In ogni caso, qualora Codesta Stazione Appaltante dovesse ritenere che, ancorché ciò non sia espressamente previsto nella predetta circolare, lo svolgimento di attività in subappalto in relazione ad uno dei contratti da monitorare costituisca anch'esso causa di incompatibilità all'esecuzione delle attività di monitoraggio, si chiede di confermare che, comunque, tale situazione non pregiudicherebbe la possibilità del fornitore di partecipare alla gara, a condizione che il contratto di subappalto cessi prima dell'avvio delle attività di monitoraggio, in considerazione che le cause di incompatibilità riportate nella predetta circolare verrebbero in rilievo solo nella fase di esecuzione del contratto di monitoraggio e non possono nella fase di assegnazione del contratto.

Risposta

Si ribadisce che, come evidenziato nella risposta alla domanda n. 2) dei chiarimenti pubblicati in data 26.10.2017, lo svolgimento in regime di subappalto di alcuna delle attività oggetto di monitoraggio è ostativo alla partecipazione alla presente procedura.

Si precisa inoltre che, tenuto conto che il par. 7, punti 6 e 7, della Circolare AgID 15 dicembre 2016 n. 4 prescrive espressamente che, in presenza delle cause di incompatibilità ivi previste, la società concorrente «*non può essere invitata o ammessa a partecipare [...] e tantomeno esserne aggiudicataria*», la condizione descritta in domanda pregiudica la possibilità di partecipare alla presente procedura, a prescindere dalla circostanza che il contratto di subappalto cessi prima dell'avvio delle attività di monitoraggio.

Ciò risponde, peraltro, al principio generale per il quale i requisiti di partecipazione devono essere posseduti dal concorrente già al momento di presentazione dell'offerta e, in seguito, mantenuti per tutta la durata della procedura. *Ad abundantiam* si evidenzia, altresì, come il monitoraggio oggetto di affidamento non si esaurisce con la conclusione del contratto IT sottostante includendo, infatti, per espressa previsione della Circolare AGID summenzionata, tutta una serie di attività collocate temporalmente in una fase successiva (cfr. anche paragrafo 4.1.2 del Capitolato Tecnico), di talché l'eventuale chiusura anticipata delle prestazioni in capo al subappaltatore a nulla rileva in quanto il supporto "Ex-post" è destinato, inevitabilmente, ad estendersi sino a ricomprendere nella valutazione, a ritroso, anche tali prestazioni (seppur, in ipotesi, esauritesi antecedentemente all'avvio dell'incarico di monitoraggio), ben potendosi quindi realizzare, in tale specifica fase, una situazione di incompatibilità suscettibile di pregiudicare l'autonomia e l'indipendenza di giudizio richiesta al Fornitore da selezionare.

3) Domanda

Con riferimento al paragrafo III.1.2) Capacità economica e finanziaria, pagina 3 del bando di gara si legge "Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: a) aver realizzato, negli ultimi DUE esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, un fatturato specifico annuo medio per la prestazione di servizi di monitoraggio di contratti ICT, non inferiore a Euro 1.000.000,00 IVA esclusa", mentre nell'allegato 10 "Modello per la dichiarazione degli incarichi dell'ultimo triennio" si legge che "il presente template dovrà essere utilizzato per la presentazione dell'elenco completo degli incarichi affidati alla società negli ultimi TRE anni". Si chiede di confermare se il requisito di partecipazione economico-finanziario relativo al fatturato specifico annuo medio per la prestazione di servizi di monitoraggio di contratti ICT, non inferiore a Euro 1.000.000,00 IVA esclusa, si riferisce agli ultimi due esercizi finanziari chiusi senza che vi sia corrispondenza con il valore economico degli incarichi dichiarati nell'allegato 10 relativi agli ultimi tre anni.

Risposta

Si conferma che il requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto III.1.2 del Bando si riferisce alle attività effettuate negli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando.

La dichiarazione conforme all'allegato 10 – la cui produzione sarà richiesta esclusivamente al concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria di merito ai fini della comprova del requisito di cui al punto III.1.1, lett. c) e d), del Bando di gara (come previsto dal Disciplinare di gara al par. 9.3, pag. 47) – riguarda invece l'elenco degli incarichi affidati al concorrente negli ultimi tre anni. Il contenuto informativo di tale documento è conforme a quanto previsto dal par. 7, punto 8, lett. c) della Circolare AgID 15 dicembre 2016 n. 4.

4) Domanda

Con riferimento al paragrafo 4.6.2 Composizione dei gruppi di lavoro, pagina 23 del Capitolato Tecnico, si legge "Per l'erogazione del servizio di supporto alla fase di "Esecuzione" è richiesto un presidio stabile di almeno 6 risorse". Con riferimento alla tabella a pagina 23 del capitolato tecnico si chiede conferma che occorre presentare almeno 6 candidati tra consulenti senior e consulenti per la sola fase di Esecuzione e ulteriori 6 candidati per le restanti fasi, per un totale di almeno 12 candidati in possesso dei requisiti stabiliti a pagina 32/33 del capitolato stesso.

Risposta

Si conferma che per l'erogazione del servizio di supporto alla fase di "Esecuzione" (ad esclusione dell'attività di supporto al collaudo in itinere e finale) è richiesto un presidio stabile di almeno 6 risorse il cui profilo deve corrispondere a quanto espresso nel paragrafo "7.1 Descrizione dei profili professionali" del Capitolato tecnico e il cui mix, a meno di eventuali accordi diversi con l'Istituto, deve rispettare quanto indicato al paragrafo "4.6.2 Composizione dei gruppi di lavoro". Si sottolinea a tal proposito che, quanto previsto dal Capitolato tecnico rappresenta requisito minimo della fornitura, e che il fornitore, responsabile dell'erogazione dei servizi deve, comunque, garantire il livello di qualità minimo atteso nell'erogazione dei servizi – come indicato nell' Appendice 2 al Capitolato tecnico – e, pertanto organizzarsi conseguentemente.

Con riferimento agli altri servizi previsti ("Supporto nella fase Ex-Post", "Formazione e Training on the job" e "Trasferimento know-how"), invece, erogati a richiesta in modalità progettuale, il Fornitore, si dovrà avvalere di risorse diverse dalle precedenti, il cui quantitativo dipenderà dall'intervento richiesto e da quanto definito in fase di pianificazione di dettaglio dell'intervento stesso.

5) Domanda

Con riferimento al Bando di gara – Sez. III punto c) e d) pag. 3 *"E' ammessa la partecipazione dei soggetti alle seguenti condizioni: c) non sussistenza di un legame di dipendenza con i fornitori dei contratti da monitorared) non sussistenza di una attività rilevante come fornitore di servizi ICT"* ;

Con riferimento al Disciplinare di gara par. 9.1, punti a), b) e c) pag. 42 ... *"la Commissione procede all'esclusione nei seguenti casi:a) dichiarazione non veritiera circa l'insussistenza di cause di incompatibilitàb) legame di dipendenza con i fornitori dei contratti da monitorarec) attività non marginale come fornitore di servizi ICT per clienti pubblici e privati."*;

Con riferimento al Disciplinare di gara, par. 5.1 pag. 14 *"Documenti amministrativi da produrre"*;

Con riferimento al Disciplinare di gara, Allegato 2 *"Fac-simile documento di Partecipazione"*;

Considerando quanto previsto sia dal bando sia dal disciplinare in merito alle cause di incompatibilità, dal momento che nei modelli predisposti dalla stazione appaltante e nei documenti amministrativi da produrre non sono indicate dichiarazioni attinenti ai punti indicati, si chiede se è corretto interpretare che i concorrenti debbano produrre dichiarazioni ai sensi del Dpr 445/2000 relativamente a: a) Insussistenza di qualsiasi legame di dipendenza con i fornitori affidatari (diretti o in subappalto) di contratti oggetto di monitoraggio; b) Assenza di legami di dipendenza con i fornitori dei contratti da monitorare; c) assenza di attività non marginale come fornitore di servizi ICT.

Risposta

Si evidenzia che il Fac-simile di "Allegato 1 - Documento di gara unico europeo", disponibile tra i moduli di dichiarazione messi a disposizione per la partecipazione alla presente Procedura, prevede appositamente (nella Parte IV, sezione A) due campi dedicati alla dichiarazione dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui alla Circolare AgID 15 dicembre 2016 n. 4.

Non a caso, il Disciplinare di gara prevede espressamente che «con riferimento al punto III.1.1 lett. c) e d) il concorrente dovrà autodichiarare, nella parte IV, Sezione A, nn. 3) e 4) [del DGUE], la non sussistenza delle cause di incompatibilità ivi contemplate, conformemente al modello di DGUE allegato al presente Disciplinare».

Di conseguenza, i concorrenti non devono produrre dichiarazioni ulteriori, essendo tali dichiarazioni rese ai sensi del d.P.R. 445/2000 attraverso il DGUE.

6) Domanda

In considerazione del fatto che in tutti i documenti di gara si fa riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari (2014-2015-2016), si chiede di confermare che nel punto III.1.2.a) del Bando di gara gli ultimi “due” esercizi finanziari siano un mero refuso e che si debba intendere invece gli ultimi “tre” esercizi finanziari.

Risposta

Non si conferma. Si veda la risposta alla domanda 3).

7) Domanda

Con riferimento al §4.6.2 del Capitolato Tecnico, si chiede di confermare che il presidio stabile di minimo 6 persone previsto per l'erogazione del servizio di supporto nella fase di “Esecuzione” (di durata 36 mesi come previsto al §4.4) possa essere composto dalla figura di Consulente Senior e dalla figura di Consulente secondo un mix % proposto dal concorrente alla gara secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tenendo anche in conto che la numerosità di tale presidio concorre alla valutazione tecnica secondo il criterio C17.

Risposta

Non si conferma. Si veda la risposta alla domanda 4).

8) Domanda

Con riferimento al §7.1 del Capitolato Tecnico, si chiede di confermare che le conoscenze previste per il Consulente Senior e per il Consulente siano da considerarsi in senso esteso e che siano ammissibili anche altre conoscenze in ambito del monitoraggio dei contratti ICT

Risposta

I requisiti descritti nel Capitolato Tecnico sono obbligatori ed indispensabili per eseguire le prestazioni oggetto di gara. Nel caso in cui il fornitore intendesse offrire figure con profili professionali aggiuntivi rispetto a quelli previsti in sede di Capitolato tecnico, si precisa che tali figure non saranno oggetto di specifica remunerazione da parte di INAIL.

9) Domanda

Con Rif.to 1: *Capitolato tecnico § 4.4 DIMENSIONE DEI SERVIZI, tabella che rappresenta il valore dimensionale dei servizi richiesti e precisamente:* • per il Servizio “Supporto nella fase di “Esecuzione” (ad esclusione dell’attività di supporto al collaudo in itinere e finale) – Dimensione 36 mesi” • per il Servizio “Supporto nella fase di ‘Esecuzione’ supporto al collaudo in itinere e finale – Dimensione 2.250 giorni persona” e con Rif.to 2: *Capitolato tecnico § 4.6.2 Composizione dei gruppi di lavoro, ultimo capoverso: “Per l'erogazione del servizio di supporto alla fase di “Esecuzione” è richiesto un presidio stabile di almeno 6 risorse.”* Si chiede di confermare che il presidio stabile di almeno 6 risorse per l'erogazione del servizio di supporto alla fase di ‘Esecuzione’, erogato in Modalità “Continuativa a canone”, riguardi il supporto alla fase di ‘Esecuzione’ ad esclusione del “supporto al collaudo in itinere e finale”, erogato con Modalità “Progettuale a Corpo (GGPP)”.

Risposta

Si conferma. Si veda anche la risposta alla domanda 4).

10) Domanda

Con Rif.to 3: *Disciplinare di gara § 8.2 Punteggio tecnico, merito tecnico C14: “Miglioramento dei requisiti minimi previsti per il profilo professionale del Consulente Senior.” In particolare saranno attribuiti i seguenti punteggi (fino ad un massimo di 3 punti): ... omissis ... • 1 punto nel caso di possesso della certificazione IFPUG versione 4.3 o superiore.* Si chiede di confermare che per l’ottenimento del punto tabellare la certificazione IFPUG versione 4.3 o superiore debba essere posseduta da almeno una delle risorse presentate con il profilo di Consulente Senior oppure da tutte le risorse con tale profilo.

Risposta

Il possesso della certificazione IFPUG versione 4.3 o superiore dovrà essere posseduta da almeno una delle risorse presentate con il profilo di Consulente Senior.

11) Domanda

Con Rif.to 4: *Disciplinare di gara § 8.2 Punteggio tecnico, merito tecnico C15: “Miglioramento dei requisiti minimi previsti per il profilo professionale del Consulente”. In particolare saranno attribuiti i seguenti punteggi (fino ad un massimo di 3 punti): ... omissis ... • 1 punto nel caso di possesso della certificazione ITIL Foundation v. 3.* Si chiede di confermare che per l’ottenimento del punto tabellare la certificazione ITIL Foundation v. 3 debba essere posseduta da almeno una delle risorse presentate con il profilo di Consulente oppure da tutte le risorse con tale profilo.

Risposta

Il possesso della certificazione ITIL Foundation v. 3. dovrà essere posseduta da tutte le risorse presentate con il profilo di Consulente.

12) Domanda

Con riferimento alle condizioni di incompatibilità riportate al par. 9 del Disciplinare di Gara e al quesito n.2, si chiede di confermare che nulla osta alla partecipazione alla gara l’aver in corso attività di subappalto in taluno dei contratti da monitorare che andranno ad esaurimento entro la data di aggiudicazione della presente procedura negoziale.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda 2).

13) Domanda

Con riferimento al Capitolato Tecnico (*1 Premessa e 8.2 Punteggio Tecnico*)

“...Le prescrizioni del presente capitolato rappresentano i requisiti minimi della fornitura. ...” Criteri di “Merito Tecnico” Tabella al cui interno al cui interno è riportato in più occasioni: “...In particolare saranno valutati: • completezza e adeguatezza dell’...” e successive note esplicative sulle modalità di attribuzione dei punteggi “

Poiché, come dichiarato nel Capitolato, le prescrizioni del “Capitolato rappresentano i requisiti minimi della fornitura” immaginando quindi l’auspicio da parte della Stazione appaltante di proposte migliorative da parte dei concorrenti, si chiede di confermare che, laddove le proposte contenute nell’Offerta tecnica siano tali da soddisfare i requisiti minimi del capitolato in termini di “adeguatezza e completezza”, il giudizio che verrà attribuito sarà quello di “adeguato” (con corrispondente attribuzione di punteggio).

Se così, si conferma che punteggi più elevati (corrispondenti alla valutazione “più che adeguato” e “Ottimo”) saranno attribuiti in presenza di elementi migliorativi la cui validità sia riconosciuta dalla Commissione?

Ove non si confermi si chiede di conoscere se e come saranno premiati gli elementi migliorativi ai requisiti minimi della fornitura indicati all’interno del Capitolato.

Risposta

Preliminarmente si osserva come i criteri di valutazione di cui al paragrafo 8.2 del Disciplinare di gara sono finalizzati a misurare la bontà qualitativa dell’offerta del concorrente su elementi della prestazione diversi ovvero migliorativi rispetto a quelli minimi da Capitolato Tecnico e che la griglia predefinita di giudizi, anche laddove trattasi di valutare e

quindi di premiare aspetti che si aggiungono, migliorandone la performance, a quanto previsto come elemento basilico, attiene sempre e soltanto all'elemento migliorativo in sé considerato, ben potendosi, quindi, ipotizzare che il concorrente ottenga un giudizio di non adeguatezza o di scarsa adeguatezza pur potendo (dovendo) disporre del requisito minimo. Più in generale, si osserva come i giudizi, espressione della discrezionalità di cui gode la Commissione giudicatrice, verranno attribuiti - per poi essere convertiti nelle corrispondenti percentuali di punteggio - selezionando quello, di volta in volta, ritenuto opportuno in ragione dei criteri motivazionali anch'essi espressi nella Tabella di cui al summenzionato paragrafo 8.2

Si ribadisce infine che il concorrente potrà esprimere nella propria offerta la soluzione più ampia ed espressiva della propria capacità di governare la tematica in modo da rappresentare un valore aggiunto per la fornitura e che tutte le soluzioni migliorative non possono comportare oneri aggiuntivi per INAIL.

14) Domanda

Con riferimento al documento *Schema di contratto –Condizioni Speciali.pdf - Articolo 1 S c.5 “L’Impresa prende atto ed accetta che la Committente non garantisce l’attivazione dei predetti servizi, ovvero si riserva di attivare i predetti servizi in misura ampiamente inferiore a quanto indicato nel Capitolato Tecnico ovvero si riserva di affidare totalmente o parzialmente a fornitori terzi i predetti servizi... All’impresa verrà, comunque, garantito l’acquisto dei predetti servizi per un importo pari al 10% dell’importo contrattuale, salvo che nei casi di cui all’articolo 17 G e 11 G”.*

Si prega di chiarire in quali condizioni e con quali regole la stazione appaltante potrà riservarsi di affidare totalmente o parzialmente a fornitori terzi i servizi oggetto della presente gara.

Risposta

Si evidenzia che la riserva di attivazione limitata della commessa prevista dall'art. 1S, comma 5 dello Schema di Contratto - Condizioni Speciali non prevede condizioni o limitazioni di esercizio. L'unico limite previsto è quello relativo all'acquisto minimo del 10% dell'importo contrattuale previsto dal medesimo articolo.

L'eventuale affidamento a terzi, anche, se del caso, occasionato dal mancato tempestivo adempimento delle obbligazioni a carico del Fornitore, avverrà nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

15) Domanda

Con riferimento all'Articolo 2 S Schema di contratto –Condizioni Speciali.pdf “*Si precisa che, salvo quanto previsto nel Capitolato Tecnico, nei 40 giorni successivi alla stipula (o nel diverso termine indicato nell’Offerta Tecnica se migliorativo), il Fornitore dovrà affiancare l’Impresa che attualmente svolge il servizio oggetto del presente contratto, al fine di acquisire le conoscenze necessarie al corretto svolgimento dei servizi richiesti o per collaborare alla soluzione di eventuali problemi di particolare rilevanza. Tali attività di affiancamento iniziale si intendono remunerate nell’ambito dei corrispettivi contrattualmente previsti e non determineranno alcun onere aggiuntivo per la Committente”.*

Si chiede di confermare che, in quanto remunerato nell'ambito dei corrispettivi contrattualmente previsti, l'affiancamento dell'Impresa che attualmente svolge i servizi dovrà essere effettuato dall'aggiudicatario della presente gara in corrispondenza dei soli servizi per i quali la Committente abbia preventivamente formalizzato la volontà di attivazione, ovvero di esecuzioni delle prestazioni da parte del Fornitore.

Risposta

Premesso che il quesito non risulta del tutto chiaro, si precisa che le attività di presa in carico sono finalizzate a garantire la completa acquisizione da parte dell'aggiudicatario delle informazioni relative agli aspetti organizzativi e di governo per l'erogazione di tutti i servizi in affidamento e dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto al paragrafo 4.5.1 del Capitolato tecnico.

Si rappresenta inoltre che le attività di presa in carico e la calendarizzazione delle stesse dovranno essere indicate dall'aggiudicatario nel Piano di subentro secondo i tempi e modi indicati dal Capitolato Tecnico e saranno soggette ad approvazione della Committente.

16) Domanda

Con riferimento al Capitolato Tecnico(par. 3.3) Contratto con ID 13 avente come oggetto *“Servizi di conduzione dell’infrastruttura ICT, di sviluppo di progetti di IT Innovation, di conduzione, gestione e manutenzione impianti”* Poiché il riferimento contrattuale evidenzia una data di scadenza pregressa a quella di pubblicazione del bando, si chiede di conoscere l’eventuale aggiudicatario subentrante nel servizio nonché la nuova data di scadenza del contratto (anche nel caso di proroga del contratto preesistente).

Risposta

Si tratta di un mero errore materiale. La data di scadenza del contratto, il cui aggiudicatario è corretto, è da intendersi 30 giugno 2020.

17) Domanda

Con riferimento al Capitolato Tecnico(par. 4.3) *“Di seguito si riporta una lista non esaustiva degli strumenti attualmente presenti che dovranno essere utilizzati nel presente contratto, fermo restando che è richiesta la disponibilità del Fornitore ad utilizzare eventuali ulteriori strumenti selezionati nell’ambito del sopra citato percorso di razionalizzazione: Il software CA - Clarity come strumento di PPM ...; il software CA - Service Desk...; il software CA - CMDB ...; i prodotti della suite IBM Rational ...; la piattaforma di Business Intelligence “Usu Service Intelligence”... la piattaforma Casewise”*

Si chiede di confermare che, poiché la conoscenza di informazioni operative su tali strumenti da parte degli attuali fornitori del servizio di monitoraggio (Formit Servizi e ...) potrebbe generare condizioni di vantaggio nella formulazione della propria Offerta Tecnica da parte dell’attuale soggetto Monitore, le Offerte Tecniche sono vincolate a tener conto delle sole informazioni contenute all’interno del Capitolato Tecnico e relativi allegati nonché all’eventuale ulteriore documentazione di pubblico dominio alla data di pubblicazione della gara

Risposta

Si conferma.

18) Domanda

Con riferimento al Capitolato Tecnico(par. 4.1.1) *“Nell’ambito del presente servizio, il Fornitore dovrà mettere a disposizione dell’Istituto, senza oneri aggiuntivi, uno strumento per la gestione della baseline dimensionale del software e per il calcolo e la verifica dei Function Point e di curarne la gestione per tutta la durata del contratto. Si segnala che lo strumento attualmente in uso presso l’Istituto è Sfera release 3.4.0”.*

Si chiede di confermare se il prodotto Sfera release 3.4.0 attualmente in uso sia quello prodotto e commercializzato dalla società DPO, componente dell’RTI attualmente erogatore dei servizi di monitoraggio.

In caso di proposta di adozione di uno strumento alternativo per la gestione della baseline dimensionale del software e per il calcolo e la verifica dei Function Point si chiede di conoscere

- la possibilità del prodotto Sfera nella release attualmente in uso di garantire l’esportazione dei dati gestiti in formati utili a garantirne il porting in altre soluzioni
- il tipo di database utilizzato all’interno del prodotto (es. proprietario, MySQL, SQL Server, Oracle ecc)
- se le opzioni di esportazione previste da Sfera siano relative all’intero corredo informativo ovvero parziali;
- la dimensione e complessità (es. in termini di numero di tabelle ed occupazione di memoria) del database attualmente gestito attraverso il prodotto Sfera

Risposta

Si conferma che la soluzione software Sfera release 3.4.0 è prodotta e commercializzata dalla società DPO, componente dell’RTI attualmente erogatore dei servizi di monitoraggio.

Si precisa inoltre che:

- il prodotto Sfera consente l’esportazione dei dati in formato .csv;

- il database utilizzato dal prodotto è MySQL;
- è possibile esportare tutte le informazioni utili per la definizione di una baseline funzionale;
- il database attualmente gestito attraverso il prodotto è costituito da 44 tabelle e la sua dimensione è pari a 153 Mb.

19) Domanda

Con riferimento al Disciplinare (par. 8.2, pag. 34 Criterio C13 e C14) "L'assegnazione del punteggio verrà effettuata qualora il Concorrente si impegni a garantire il possesso di ulteriori certificazioni da parte del RUAC.

In particolare saranno attribuiti i seguenti punteggi (fino ad un massimo di 2 punti): 1 punto nel caso di possesso di almeno una delle seguenti certificazioni in ambito PM in corso di validità: PMP, Prince2 practitioner, IPMA livello almeno B; In particolare saranno attribuiti i seguenti punteggi (fino ad un massimo di 3 punti): 0,5 punti per ogni risorsa in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni in ambito PM in corso di validità: PMP, Prince2 practitioner, IPMA livello almeno C (fino ad un massimo di 1 punto)";

Considerato che in ambito PM:

- PMP, Prince2 practitioner, IPMA essendo rilasciate da soggetti non accreditati presso Accredia sono da intendersi qualificazioni di seconda parte;
- mentre Project manager (secondo lo schema UNI 11648) e ICT Project manager (secondo lo schema I1506) essendo rilasciate a organismi di certificazione (OdC) accreditati da Accredia, essendo di terza parte, sono le uniche che possono essere considerate certificazioni;

si conferma, quindi, che le certificazioni di Project manager (secondo lo schema 11648) e ICT Project Manager (secondo lo schema 11506) hanno un valore superiore alle qualificazioni PMP, Prince2 practitioner, IPMA? In tal caso come vengono valorizzate ai fini della attribuzione dei punteggi migliorativi per i criteri C13 e C14?

Risposta

Non si conferma. Alle certificazioni Project manager (secondo lo schema 11648) e ICT Project Manager (secondo lo schema 11506) sarà attribuito lo stesso punteggio delle certificazioni PMP, Prince2 e IPMA.

**Ing. Cristiano Cannarsa
(L'Amministratore Delegato)**